

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE del 29 DIC 2011 n. 113 F

OGGETTO

NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELLA FONDAZIONE

ESTRATTO DAL VERBALE del 29 DIC 2011 n. 31

Presidente Giuseppe DE LEO

Consiglieri Andrea GAMBINI
Alberto GAROCCHIO
Gianni GIORGI
Roberts MAZZUCONI
Antonio SORRENTINO
Francesca ZANCONATO

Con l'assistenza del Segretario Giancarlo PIERRO

In base alle attestazioni rese dal dirigente della struttura e alle verifiche contabili svolte:

- si provvede alle registrazioni contabili.
- il provvedimento non comporta registrazioni contabili, né impegni finanziari futuri.

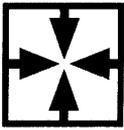
Il dirigente della struttura complessa

R Risorse Economiche e Finanziarie e Libera Professione
(Dott. Giacomo Boscagli)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Gian Augusto Novelli)

L'atto si compone di n. 9 (nove) pagine di cui n. 6 (sei) pagine di allegati parte integrante

Publicazione a mezzo elenco sul sito web della Fondazione per 15 giorni consecutivi



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

visti

- l'articolo 3 del D.Lgs 16 ottobre 2003 n. 288 "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e Cura a Carattere Scientifico a norma dell'articolo 42, comma 1 della legge 16 gennaio 2003 n. 3", recante disposizioni sugli Statuti degli Istituti trasformati in Fondazioni;
- il decreto del Ministero della Salute del 28 aprile 2006 con cui è stata disposta la trasformazione dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori in Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori", approvandone nel contempo il relativo Statuto, sulla base di quanto proposto dalla Regione Lombardia con deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2006 n. 2398;

vista la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";

visto lo Statuto della Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori" approvato con deliberazione 27 maggio 2009 n. 47F, a seguito di parere di congruità della Regione Lombardia reso con deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2009 n. 9540;

dato atto che in data 31 dicembre 2011 scade l'incarico del Direttore Generale in carica;

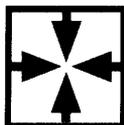
visto l'art. 16 comma 1 lettera a) dello Statuto, ove si dispone che il Consiglio di Amministrazione, su indicazione del Presidente della Regione Lombardia, nomina il Direttore Generale della Fondazione;

richiamata la deliberazione adottata in data 29 dicembre 2011 avente ad oggetto "Insediamento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione";

dato atto

- che il Presidente della Regione Lombardia con decreto 23 dicembre 2011 n. 12788, ha indicato quale Direttore Generale della Fondazione il signor Gerolamo Corno;
- che con D.G.R. 4 agosto 2011 n. 2186 è stata disposta, tra l'altro, l'approvazione dello schema di contratto di lavoro di diritto privato per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende sanitarie pubbliche lombarde, determinando il relativo compenso;
- che il trattamento economico del Direttore Generale è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 13, comma 2 lett j) e dell'art. 16, comma 4 dello Statuto, in analogia a quanto previsto per la corrispondente figura delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere come disposto con DGR 4 agosto 2011 n. 2186;

dato atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono da riportare nel Bilancio di Previsione degli esercizi di competenza al competente conto n. 51301010 "Compenso a Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore



Amministrativo, Direttore Scientifico e Componenti del Consiglio di Amministrazione”;

visto l'articolo 14, comma 6 dello Statuto, che richiede la maggioranza di almeno i due terzi dei componenti del Consiglio di Amministrazione per l'adozione della deliberazione concernente la nomina del Direttore Generale della Fondazione;

a voti unanimi espressi in forma di legge;

DELIBERA

- 1- di nominare Direttore Generale della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, il signor Gerolamo Corno, con decorrenza dal 1° gennaio 2012 e per la durata in carica del Consiglio di Amministrazione;
- 2- di approvare il contratto di lavoro di diritto privato, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, da stipulare con il signor Gerolamo Corno;
- 3- di stabilire che il trattamento economico del Direttore Generale è regolato in analogia a quanto previsto per la corrispondente figura delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere della Regione Lombardia come disposto con DGR 4 agosto 2011 n. 2186, nella misura indicata nel contratto di cui al precedente punto sub 2 per un importo annuo lordo pari a € 154.937,06 e un incremento, nella misura massima del 20%, pari a € 30.987,06 lordi, a titolo di incentivo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- 3- di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Lombardia, al Ministero della Salute, al Comune di Milano.

IL PRESIDENTE
(Giuseppe De Leo)

IL SEGRETARIO
(Giancarlo Pierro)

CONTRATTO DI LAVORO DI DIRITTO PRIVATO

Premesso che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione IRCCS “Istituto Nazionale dei Tumori” nella seduta del 29 dicembre 2011, con deliberazione n. ____F, ha nominato, su indicazione del Presidente della Regione Lombardia, il dott. Gerolamo Corno quale Direttore Generale della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori;

vista la D.G.R. n. IX/2186 del 4 agosto 2011 “Elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere pubbliche lombarde - anno 2011”, con la quale si è approvato il testo coordinato dello schema di “Contratto di prestazione d’opera intellettuale” che disciplina il rapporto di lavoro del Direttore Generale delle aziende sanitarie pubbliche lombarde;

dato atto che, ai sensi dell’art. 16 dello Statuto della Fondazione, il trattamento economico del Direttore Generale della Fondazione è stabilito in analogia con quanto previsto per la corrispondente figura delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere;

atteso di stipulare il presente contratto di lavoro secondo i sopraccitati atti,

tutto ciò premesso

tra i Signori

- **Giuseppe De Leo**, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in Milano, via G. Venezian n. 1, il quale agisce in qualità di Presidente della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, di seguito “Fondazione”;

e

- **Gerolamo Corno**, nato a Merate (LC) il 6 agosto 1951 (Codice Fiscale CRNGLM51M06F133W), residente a Merate, via San Vincenzo 19;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

La Fondazione conferisce l’incarico di Direttore Generale della Fondazione medesima al dott. Gerolamo Corno, come indicato dal Presidente della Regione Lombardia con Decreto n. 12788 del 23 dicembre 2011. L’incarico è conferito ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs

n. 288/2003, di quelle di cui al D.Lgs n. 502/1992 nonché ai sensi degli articoli 13 e 16 dello Statuto della Fondazione.

In relazione al conferimento del presente incarico, al dott. Gerolamo Corno è attribuita, per ogni effetto di legge, la qualifica di pubblico ufficiale.

Il dott. Gerolamo Corno si impegna a frequentare le iniziative di formazione e aggiornamento professionale, con particolare riferimento alle materie di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, in adempimento delle disposizioni statali e regionali.

Art. 2

Il dott. Gerolamo Corno si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore della Fondazione, le funzioni di Direttore Generale stabilite dall'art. 16 dello Statuto della Fondazione.

In particolare si impegna ad esercitare tutti i poteri ed ogni altra funzione connessa all'attività di gestione della Fondazione medesima, disciplinati da norme, leggi, regolamenti ed atti di programmazione nazionale, regionale e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa, quale parte del sistema sanitario ed integrato dei servizi presenti sul territorio regionale e del sistema delle strutture di ricerca regionali e nazionali.

Art. 3

Il Direttore Generale ispira la propria azione agli obiettivi ed ai principi generali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, si impegna ad osservare linee guida ed indirizzi in materia di controllo, risponde al Consiglio di Amministrazione stesso del raggiungimento degli obiettivi fissati, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate, conforma la propria azione ai principi di imparzialità e di buon andamento dell'azione amministrativa.

Il dott. Gerolamo Corno, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura o a notizie delle quali è venuto a conoscenza a causa del suo ufficio quando da ciò possa derivare danno per la Fondazione e per gli organi statali e regionali ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

Art. 4

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto è corrisposto al Direttore Generale della Fondazione, a carico del bilancio della Fondazione stessa, il trattamento economico annuo

omnicomprensivo di € 154.937,06= (Euro centocinquantaquattromilanovecentotrentasette/06), fermo restando quanto previsto al successivo articolo 5.

Art. 5

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce annualmente, con formale provvedimento, gli obiettivi da assegnare al Direttore Generale e la relativa metodologia di valutazione.

Contestualmente il Consiglio di Amministrazione stabilisce la percentuale di incremento del compenso di cui al precedente art. 4, entro il limite massimo del 20%, pari ad € 30.987,41= (Euro trentamilanovecentoottantasette/41) a titolo di incentivo per il raggiungimento dei suddetti obiettivi.

La corresponsione di tale incremento è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Consiglio di Amministrazione, trascorsa la metà dell'incarico del Direttore Generale, effettua una verifica dei risultati aziendali conseguiti e del raggiungimento degli obiettivi assegnati, definiti nel quadro della programmazione regionale, procedendo o meno alla conferma dello stesso Direttore Generale, entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine, ai sensi dell'art. 3bis, comma 6, del D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni. La valutazione di cui al presente articolo potrà avere rilievo ai fini di cui al successivo articolo 7.

Art. 6

In caso di dimissioni anticipate, è fatto obbligo al Direttore Generale di darne preavviso di almeno 60 giorni al Presidente del Consiglio di Amministrazione, a mezzo lettera raccomandata; in analogia a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992, in caso di assenza o di impedimento del Direttore Generale che si protragga oltre sei mesi, il Presidente della Regione Lombardia indica al Consiglio di Amministrazione un nuovo Direttore Generale.

Art. 7

Nei casi in cui ricorrano gravi motivi, o in cui la gestione presenti una situazione di grave disavanzo, o in caso di violazione di leggi o dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, così come previsto dal comma 7 dell'art. 3 bis del D.Lgs. n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, il Consiglio di Amministrazione, previa contestazione formale dell'addebito all'interessato, risolve il contratto dichiarandone la decadenza. Il venir meno del rapporto fiduciario integra la fattispecie dei gravi motivi di cui sopra e determina la risoluzione del contratto.

L'incarico di Direttore Generale cessa con conseguente risoluzione del presente contratto individuale anche:

- nel caso di segnalazioni da parte del Collegio Sindacale che evidenzino gravi carenze di gestione e di procedura, senza che il Direttore Generale abbia provveduto ad adottare le decisioni necessarie a rimuoverle totalmente e fatte salve le responsabilità civili, penali e contabili;
- nel caso in cui si manifestino, con evidenza, gravi incompatibilità e/o conflittualità tra le istituzioni locali e il Direttore Generale;
- nel caso in cui venga meno il rapporto fiduciario tra Consiglio di Amministrazione e Direttore Generale, anche con riferimento al mancato rispetto del vincolo di esclusività. A tal fine, pertanto, eventuali attività professionali potranno essere svolte, previa autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei termini di seguito precisati:
 - a) assenza di conflitti di interesse, con particolare riferimento ad attività professionali in ambito scientifico, sanitario e socio sanitario;
 - b) non incidenza, anche in termini orari, della prestazione sulla qualità e completezza della funzione di Direttore Generale, che deve essere assolutamente preponderante rispetto ad altre attività;
 - c) non nocimento al prestigio e al decoro della funzione di Direttore Generale, riscontrabile qualora le ulteriori attività si prestino ad apprezzamenti disonorevoli, non dovendo mai compromettere il rapporto fiduciario con l'amministrazione e i suoi amministratori in attività;
 - d) carattere residuale e minimo, anche dal punto di vista economico, della prestazione extra;
- in caso di condanna, anche non definitiva, anche se con pena condizionalmente sospesa, quando sia inflitta per i delitti di cui al libro II del codice penale previsti e puniti agli articoli:
 - 314 c.p. (peculato);
 - 316 c.p. (peculato mediante profitto dell'errore altrui);
 - 316-bis c.p. (malversazione a danno dello Stato);
 - 317 c.p. (concussione);
 - 318 c.p. (corruzione per un atto d'ufficio);
 - 319 c.p. (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio);
 - 320 c.p. (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio);
 - 476 c.p. (falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici);

- 477 c.p. (falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative);
- 487 c.p. (falsità in foglio firmato in bianco. Atto pubblico);
- 490 c.p. (soppressione, distruzione e occultamento di atti veri).

In tal caso il Direttore Generale afflitto da una condanna, ancorché non definitiva o con pena sospesa, per i delitti sopra indicati cessa dall'incarico conferitogli, intendendosi risolto il relativo contratto individuale, a far data dal deposito della motivazione della sentenza.

Nei casi in cui ai commi precedenti nulla è dovuto al Direttore Generale a titolo di indennità di recesso.

Il contratto si intende altresì risolto in caso di sentenza del Giudice Amministrativo che disponga l'annullamento della nomina a Direttore Generale.

Art. 8

L'incarico di cui al presente contratto è conferito, salvi i casi di dimissioni, recesso o risoluzione di cui agli artt. 6 e 7, con decorrenza dal 1 gennaio 2012 e per la durata del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto della Fondazione, cessa comunque dall'incarico alla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione successivo a quello che lo ha nominato e può essere confermato.

Art. 9

La Fondazione, anche a tutela dei propri diritti e interessi, assume a proprio carico gli oneri di difesa sostenuti dal Direttore Generale in relazione a procedimenti penali avviati nei suoi confronti con riguardo ad atti direttamente connessi all'espletamento dell'incarico.

La Fondazione può anticipare gli oneri di difesa sin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del medesimo, a condizione che non sussista conflitto di interesse.

La relativa valutazione e l'assunzione, in caso di accertata insussistenza del conflitto di interesse, è disposta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Sono suscettibili di anticipazione gli oneri difensivi riferiti ad un solo legale, ivi compresi quelli di domiciliatazione e di accertamento tecnico peritale.

La rifusione degli oneri avviene, a domanda, sulla scorta di parcelle preventivamente liquidate dai competenti ordini professionali.

In caso di sentenza definitiva di condanna per fatti commessi con dolo o colpa grave, la Fondazione ripeterà tutti gli oneri sostenuti in ogni grado del giudizio per la difesa del Direttore Generale.

Art. 10

Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del codice civile, lo Statuto della Fondazione, il D.Lgs. n. 288/2003, il D.Lgs n. 502/1992 e successive modifiche, nonché le disposizioni normative statali e regionali vigenti nel tempo in materia.

Art. 11

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e non è soggetto ad imposta di bollo in quanto riconducibile all'art. 25 della Tabella allegato B al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Le spese di registrazione saranno a carico del Direttore Generale della Fondazione.

Milano, _____

Fondazione IRCCS
Istituto Nazionale dei Tumori
IL PRESIDENTE
(dott. Giuseppe De Leo)

dott. Gerolamo Corno

Il dott. Gerolamo Corno dichiara di accettare espressamente il contenuto dell'art. 7 del presente contratto riconoscendo che, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, nulla sarà dovuto allo stesso a titolo di indennità di recesso o di risarcimento.

Fondazione IRCCS
Istituto Nazionale dei Tumori
IL PRESIDENTE
(dott. Giuseppe De Leo)

dott. Gerolamo Corno

Le parti prendono atto della possibilità di integrazioni del trattamento economico previste dall'art. 5 del presente contratto.

Fondazione IRCCS
Istituto Nazionale dei Tumori
IL PRESIDENTE
(dott. Giuseppe De Leo)

dott. Gerolamo Corno